



Tel. 080.8721764 Fax 080.8722529 - Presidenza 080.8729203
Cod. Fisc. 83002610729
e-mail: BAIS039006@istruzione.it PEC: BAIS039006@pec.istruzione.it <http://www.liceoartisticocorato.it>

Anno scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 serale CPIA - IPAT

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato

INDIRIZZO: "Produzioni industriali e artigianali"

Articolazione "ARTIGIANATO"

Opzione "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO" – SETTORE METALLI



Elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

AFFISSO ALL'ALBO IL

Protocollo n°

Nella redazione di questo Documento, il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali emanate con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719.

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
3. COMMISSARI INTERNI CONVOCATI PER L'ESAME DI STATO	pag. 4
4. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE E CREDITI FORMATIVI	pag. 5
5. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	pag. 6
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
7. STORIA DELLA CLASSE	pag. 8
7.1 Tabella continuità didattica	pag. 8
7.2 Tabella piano di studio	pag. 9
7.3 Tabella attività curricolari ed extracurricolari	pag. 10
7.4 Tabella dei risultati raggiunti	pag. 11
7.5 Criteri di attribuzione dei voti	pag. 12
7.6 Griglia della valutazione sommativa del profitto	pag. 13
7.7 Griglia della valutazione del comportamento	pag. 16
7.8 Attività di preparazione all'Esame di Stato	pag. 17
7.9 Strumenti	pag. 17
7.10 Supporti alla didattica	pag. 18
7.11 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 18
8. MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	pag. 19
8.1 Elenco dei nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe	pag. 19
8.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel secondo biennio e monoennio finale	pag. 19
8.3 Percorso didattico-educativo svolto nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica	pag. 20
8.4 Criteri per la scelta e la tipologia dei documenti da proporre ai candidati per lo svolgimento del colloquio	Pag. 20
9. PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI DISCIPLINARI	pag. 21
10. ALLEGATI	pag.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) - Capo III - Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione.*

ORDINANZA MINISTERIALE n. 55 del 22 Marzo 2024 – *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.*

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Savino Gallo
ITALIANO	Prof. Dibenedetto Giuseppe
STORIA	Prof. Dibenedetto Giuseppe
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Prof. Paparella Anna Maria
INGLESE	Prof. Cristiani Monica
DISEGNO PROFESSIONALE E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI	Prof. Cornacchia Maria Raffaella
MATEMATICA	Prof. Ciardi Corsignana
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Prof. Di Clemente Raffaella Michaela
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. Di Clemente Raffaella Michaela
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Prof. Fiore Leonardo
TECN.DISTR.MARK.	Prof. Cortellino Annamaria

3. COMMISSARI INTERNI CONVOCATI PER L'ESAME DI STATO

DOCENTI	DISCIPLINE
prof. Di Clemente Raffaella Michaela	Progettazione e realizzazione del prodotto Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
prof. Cornacchia Maria Raffaella	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali
prof. Cortellino Annamaria	Tecniche di distribuzione e marketing

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE E CREDITI SCOLASTICI

N.	ALUNNI	Classe di provenienza	Giudizio Finale -secondo periodo didattico A.S. 2022/2023	Media voti - secondo periodo didattico A.S. 2022/23	CREDITI SCOLASTICI	
					Secondo periodo didattico IV ANNO	secondo periodo didattico Credito totale* (moltiplicato per due)
1	***	4a SP	AMMESSA	8,17	11	22
2	***	4a SP	AMMESSA	7,75	11	22
3	***	4a SP	AMMESSA	8,5	12	24
4	***	4a SP	AMMESSA	7,33	10	20
5	***	4a S ITET TANNIOIA CORATO	AMMESSO	7,6	11	22
6	***	5a SP	NON AMMESSA	7,08	10	20
7	***	4a SP	AMMESSA	8,83	12	24
8	***	4a SP	AMMESSO	7,83	11	22
9	***	4a S	AMMESSA	6,00	9	18
10	***	4a SP	AMMESSA	7,5	11	22
11	***	5a C (liceo artistico diurno)	NON AMMESSA	6,43	9	18
12	***	4a SP	AMMESSA	8,08	11	22
13	***	4a SP	AMMESSO	7,5	11	22

* Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per

quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella. (O.M. n°55/Marzo 2024)

4. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Il profilo del SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico- professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° SP è composta da 13 studenti (10 femmine e 3 maschi), di diversa provenienza scolastica e di diversa età anagrafica (20-65 anni). Fra gli studenti sono presenti tre alunne provenienti dall'estero (Bielorussia, Brasile e Marocco).

Il gruppo classe si è formato come 3a SP nell'a.s. 2020-2021, registrando negli anni scolastici successivi il ritiro di alcuni studenti (per difficoltà lavorative o perché impossibilitati a frequentare ulteriormente le lezioni) assieme all'ingresso di nuovi elementi subentrati in virtù di una formazione scolastica pregressa. Nel suo complesso, la classe risulta essere un gruppo valido, con studenti desiderosi di apprendere e in grado di seguire il processo formativo messo in atto dai docenti. Risulta d'altronde doveroso ricordare che tale processo messo in atto nei tre anni di studi ha dovuto tenere conto, come normale per l'istruzione per gli adulti, della presenza di fattori esterni che non sempre hanno permesso agli studenti di seguire in maniera continua ed assidua le lezioni: impegni lavorativi frequenti, problematiche familiari e personali hanno ostacolato in più occasioni l'apprendimento da parte degli studenti, benché la classe nel suo complesso si sia mostrata sempre desiderosa di partecipare attivamente alle lezioni. A livello relazionale, all'interno della classe si è sempre cercato di favorire un clima sereno fra gli studenti, anche tenendo conto delle differenze anagrafiche e di provenienza degli alunni. Nonostante momenti di stress dovuti all'ansia per gli esami di Stato, la classe si accinge quindi ad affrontare

gli adempimenti finali con animo pronto e consapevole. Una menzione speciale va fatta per le studentesse presenti in classe che provengono da Paesi stranieri: pur con le normali difficoltà riscontrate nel passaggio alla cultura e alla lingua italiana, le alunne hanno saputo infatti raggiungere traguardi considerevoli a livello di apprendimento e relazionale, rappresentando un esempio di impegno in grado di superare le differenze e le difficoltà di partenza.

Preso atto dei diversi casi presenti e delle differenti problematiche emerse nel corso degli anni scolastici, i docenti hanno saputo mettere in pratica una serie di attività didattiche volte a superare tali difficoltà: concentrazione delle attività nel tempo della lezione scolastica, variazione dei modi e dei metodi di apprendimento, utilizzo di spazi, strumenti e ambienti di apprendimento presenti a scuola (laboratori, TIC, registrazione di lezioni ed esercitazioni da poter fruire nei tempi a disposizione a casa), ripetizione e ripasso fuoriclasse nelle ore a disposizione, ottimizzazione dei tempi di lezione.

La valutazione degli studenti è stata svolta tenendo conto degli impegni e dei tempi di apprendimento dei discenti, riducendo sensibilmente la quantità di argomenti da studiare e fornendo mappe, dispense e appunti per evitare un maggiore carico economico.

Alla luce di ciò, buona parte degli studenti ha ampiamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati dalle Indicazioni Nazionali, conseguendo traguardi di apprendimento considerevoli e degni di lode a fronte delle singole problematiche affrontate dai discenti.

Il C.d.C. nella sua azione didattico - educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo.

Obiettivi trasversali formativi:

Obiettivi trasversali cognitivi:

Risultati di apprendimento:

A conclusione del percorso, le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali sono in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture, demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento disciplinari:

Si rimanda ai Percorsi Didattici delle singole discipline.

6. STORIA DELLA CLASSE

7.1 TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINE	DOCENTI		
	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24
italiano	Dibenedetto Giuseppe	Dibenedetto Giuseppe	Dibenedetto Giuseppe
storia	Dibenedetto Giuseppe	Dibenedetto Giuseppe	Dibenedetto Giuseppe
storia delle arti applicate	/	Dell'Aquila Giuseppe	Paparella Anna Maria
inglese	Corrado Maria Celeste	Sardano Tiziana	Cristiani Monica
matematica	Di Modugno Marina	Di Modugno Marina	Ciardi Corsignana

discipline progettuali e tecnologia	De Zio Daniela	De Zio Daniela	Di Clemente Raffaella Michaela
laboratori tecnologici ed esercitazioni	Scardigno Concetta	De Zio Daniela	Fiore Leonardo
disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	Adesso Eleonora	Binetti Gianluca	Cornacchia Maria Raffaella
tecn distrib. marketing	/	Delvino Teresa	Cortellino Annamaria
tecnologie applicate ai processi e ai materiali produttivi	De Zio Daniela	De Zio Daniela	Di Clemente Raffaella Michaela
sostegno	/	/	/

7.2 TABELLA PIANO DI STUDIO

DISCIPLINE, DOCENTI, ORE PREVISTE ED EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO 2024

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI PREVISTE	ORE DA SVOLGERE ANNUALMENTE	ORE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO 2024
Italiano	Dibenedetto Giuseppe	3	99	88
Storia	Dibenedetto Giuseppe	2	66	50
Inglese	Cristiani Monica	2	66	38
Storia delle Arti applicate	Paparella Anna Maria	2	66	50
Matematica	Ciardi Corsignana	3	99	87

Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Fiore Leonardo	2	99	58
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Di Clemente Raffaella Micaela	2	66	29
Progettazione e realizzazione del prodotto	Di Clemente Raffaella Micaela	2	66	80
Tecnica di distribuzione e marketing	Cortellino Annamaria	2	66	55
Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	Cornacchia Maria Raffaella	2	66	57

7.3 TABELLA ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)
Visita alla Pinacoteca De Nittis di Barletta	x	

A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)
Visita alla mostra di Giovanni Raspini "Il giro del mondo in ottanta gioielli"	x	

A.S. 2021-2022

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)
x	x	x

7.4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

	AREE	LIVELLO	PERCENTUALE
1	Area Umanistica	Avanzato	35%
		Intermedio	55%
		Base	10%
		Insufficiente	/
2	Area Matematico-Scientifica	Avanzato	25%
		Intermedio	65%
		Base	10%
		Insufficiente	/
3	Area Artistica	Avanzato	30%
		Intermedio	60%
		Base	10%
		Insufficiente	/

7.5 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

In ottemperanza alla normativa sopra riportata sono presi in esame i seguenti criteri:

- Conseguimento degli obiettivi disciplinari con relativo livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- Conseguimento degli obiettivi trasversali
- Progresso realizzato in itinere, rispetto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari
- Risposta agli interventi di recupero
- Particolari situazioni familiari o personali, che possano influire sul rendimento scolastico

7.6 GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	VOTO
1. Conoscenze e abilità 2. Impegno e partecipazione 3. Padronanza delle conoscenze individuando collegamenti e relazioni	AVANZATO	<p>Conoscenze complete, sicure, approfondite, organiche e integrate; abilità acquisite con piena sicurezza e padronanza. Partecipazione costruttiva, critica, propositiva e trainante, impegno responsabile, produttivo e costante nella vita scolastica.</p> <p>Applicazione corretta, appropriata e autonoma delle conoscenze, anche in contesti inusuali e multidisciplinari mediante l'individuazione e la rappresentazione completa e coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la complessità.</p> <p>Accertata capacità di utilizzare ampiamente e criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici.</p> <p>Accertata capacità di riconoscere e di utilizzare al meglio i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente ben strutturate utilizzando le migliori risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.</p>	10
4. Applicazione delle competenze in contesti anche extrascolastici		<p>Conoscenze complete, sicure, organiche e integrate; abilità acquisite con sicurezza e senso critico. Partecipazione responsabile e costruttiva sostenuta da interesse rilevante e impegno produttivo e produttivo. Applicazione corretta e originale delle conoscenze in contesti vari e multidisciplinari mediante l'individuazione e la rappresentazione coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la complessità.</p> <p>Accertata capacità di utilizzare criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici.</p> <p>Accertata capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente strutturate utilizzando avanzate risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.</p>	9
5. Uso degli strumenti linguistico-espressivi indispensabili	INTERMEDIO	<p>Conoscenze ordinate, organiche e integrate; abilità acquisite in modo consapevole. Partecipazione attiva e costruttiva, buona motivazione allo studio, impegno costante.</p> <p>Applicazione corretta e originale delle conoscenze in contesti usuali mediante l'individuazione e la rappresentazione coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone in parte la complessità.</p> <p>Comprovata capacità di utilizzare criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici.</p>	8

per l'interazione comunicativa		Comprovata capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente strutturate utilizzando buone risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.	
		<p>Conoscenze acquisite globalmente nelle linee essenziali e con approfondimento solo in alcuni temi; abilità acquisite in modo quasi sempre consapevole.</p> <p>Partecipazione costante e interessata, impegno adeguato.</p> <p>Applicazione abbastanza appropriata delle conoscenze in contesti usuali mediante l'individuazione e la rappresentazione di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone in parte la complessità.</p> <p>Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici.</p> <p>Capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni logicamente strutturate utilizzando discrete risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.</p>	7
	BASE	<p>Conoscenze superficiali, parziali e/o meccaniche acquisite globalmente nelle linee essenziali; abilità acquisite parzialmente e applicate solo in situazioni note.</p> <p>Partecipazione da sollecitare e impegno accettabile.</p> <p>Applicazione sufficientemente corretta delle conoscenze mediante l'individuazione guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone parzialmente la complessità.</p> <p>Sufficiente capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici.</p> <p>Capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni utilizzando sufficienti risorse linguistico-espressive.</p>	6
	PARZIALE	<p>Conoscenze limitate e disorganizzate; abilità acquisite parzialmente ed espresse in modo impreciso.</p> <p>Partecipazione e impegno discontinui.</p> <p>Applicazione disorganizzata e superficiale delle conoscenze acquisite, difficoltosa l'individuazione anche guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari.</p> <p>Parziale capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici.</p> <p>Parziale capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni utilizzando mediocri risorse linguistico-espressive.</p>	5

		<p>Conoscenze limitate confuse e frammentarie; abilità non acquisite. Partecipazione marginale e impegno scarso e discontinuo. Applicazione lacunosa delle conoscenze acquisite, difficoltosa l'individuazione anche guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari. Modesta capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Parziale capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.</p>	4
	ASSENZA	<p>Conoscenze episodiche, confuse, frammentarie e disorganizzate; abilità non acquisite. Partecipazione pressoché assente e impegno scarso e saltuario. Applicazione delle conoscenze pressoché assente. Assenza della capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Modestissima capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.</p>	3
		<p>Conoscenze inesistenti; abilità non acquisite. Partecipazione assente e impegno nullo. Applicazione assente. Assenza della capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Assenza della capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.</p>	2-1

7.7 GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	FREQUENZA	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	IMPLICAZIONE NELLE ATTIVITÀ PCTO
10	Assidua e puntuale (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza e osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attiva, autonoma e propositiva all'attività scolastica.	Intenso nell'adempimento dei doveri di studio, notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
9	Puntuale e regolare (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Comportamento corretto, responsabile e disciplinato nell'osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attiva e autonoma all'attività scolastica	Diligente nell'adempimento dei doveri di studio, soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
8	Nel complesso regolare, rari ritardi e/o uscite anticipate	Comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attenta e regolare all'attività scolastica.	Nel complesso diligente nell'adempimento dei doveri di studi, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.
7	Discreto numero di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nelle giustificazioni.	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Discontinua e/o superficiale all'attività scolastica.	Parziale adempimento dei doveri studio, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.

6	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (ore di assenze superiore al 15% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Reiterata violazione di norme basilari previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza sanzionata con note e/o provvedimenti disciplinari, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Distratta, selettiva, saltuaria e/o di disturbo; presenza passiva all'attività scolastica.	Parziale adempimento dei doveri studio, scarso rispetto delle consegne.	Acquisizione elementare delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, sufficiente organizzazione delle attività e interazione con l'ambiente circostante.
5	<i>Si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva</i>	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. Presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola (D.M. n. 5 del 16.01.2009).			

7.8 ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Al fine di preparare gli studenti a svolgere le prove d'esame con senso di responsabilità e piena consapevolezza sono state proposte due simulazioni:

- prima prova scritta in data 29 aprile 2024
- seconda prova scritta in data 24 e 26 aprile 2024

Per lo svolgimento di queste attività sono state proposte a tutte le classi quinte dell'Istituto le tracce proposte dal MIUR anno 2023 che si allegano al presente documento insieme alle griglie di valutazione utilizzate.

7.9 STRUMENTI

DISCIPLINA	LIBRO DI TESTO
ITALIANO	Chiare lettere, 3, Pearson + dispense fornite dal docente
STORIA	E' storia 3, SEI + dispense fornite dal docente
STORIA ARTI APPLICATE	Dispense e schede riepilogative fornite dal docente
INGLESE	Talent 1 (comodato d'uso) e materiale fornito dall'insegnante
MATEMATICA	Matematica azzurro, seconda edizione. Voll. 4 e 5
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO	Oreficeria moderna + dispense prodotte dal docente

TECN.DISTRIB.MARK.	Dispense fornite dal docente
LABORATORIO ED ESERCITAZIONI	/

7.10 SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti utilizzando al meglio le risorse del nostro istituto.

Sono state utilizzate le seguenti strategie operative:

Lezione socratica, lavoro di ricerca, cooperative learning, peer teaching

Ambienti: aule, aule attrezzate, laboratori di sezione, laboratorio multimediale, laboratorio linguistico, biblioteca, palestra, auditorium, spazi espositivi.

Strumenti: macchine e attrezzature dei laboratori, LIM, manuali, enciclopedie, dizionari, documenti scritti, documentari/film, fonti iconiche, giornali, sitografia, dvd monografici sugli autori, letture video sulla lettura dei testi pittorici, mappa concettuale generale fornita in fotocopia, testi illustrati, riviste di design, cataloghi.

Sussidi tecnologici forniti alle studentesse e agli studenti

7.11 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base della seguente tabella, ai sensi del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/24.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

Come da Allegato 7 al PTOF, il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo la tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 allegato A e all'art.11 dell'O.M. 55/2024 , terrà conto, oltre che della media (M) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione alle attività complementari ed integrative e degli eventuali crediti formativi. Il punteggio massimo relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), sarà assegnato se la media (M) risulta maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione. Qualora la media risulti inferiore alla metà della banda di oscillazione, il punteggio massimo può essere attribuito purché sussistano almeno due dei parametri descritti nella tabella seguente:

TABELLA DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO		
1	Assiduità: numero di ore di assenza non superiore al 25% (72 ore) del limite stabilito per la validità dell'anno scolastico -non sono computate le assenze rientranti nelle ipotesi di deroga deliberate nell'ambito della Disciplina delle assenze (Allegato 3 al PTOF).	
2	Attività complementari e integrative: concorsi, mostre, progetti PTOF o PON realizzati nell'anno scolastico in corso, con impegno orario non inferiore a 25 ore , certificati da docenti referenti o tutor.	
3	Attività svolte autonomamente dallo studente presso soggetti esterni e certificate, con impegno orario ≥ 25 ore , secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.	

7. MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

8.1 ELENCO DEI NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Armonia e design
 Lo spazio e il tempo
 Tradizione e modernità
 Identità e comunicazione

8.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti della 5A-PS non hanno svolto specifici percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, tuttavia, a partire proprio dalla storia personale di ciascuno studente, esplicitata

nei PFI (patto formativo individuale,) e dalle esperienze formative condotte nelle attività scolastiche durante i diversi periodi didattici, è possibile effettuare *una rilettura biografica del percorso formativo svolto nella dimensione dell'apprendimento permanente.* (OM. n°.55 del 22-03-2024)

8.3 PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017 agli alunni delle classi quinte sono richieste conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. Come da L.20/08/2019 n. 92 che ha previsto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, il suddetti percorsi esse sono stati curati da tutti i docenti del Consiglio di classe, all'interno della programmazione didattica-educativa prevista nel corrente anno scolastico. Essi hanno riguardato la trattazione dei contenuti di seguito indicati:

PERCORSO DI ED.CIVICA A.S. 2023-24:

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	Guerra e pace tra gli Stati : i conflitti del nostro tempo - Promuovere il valore della Pace - Bellicisti contro Pacifisti - La guerra come fenomeno sociale - La guerra di oggi - Art. 11 Cost. : il ripudio della guerra	Gli studenti riflettono ed acquisiscono un pensiero critico sui mali della guerra, sulle sue cause e sulle possibili soluzioni di pace in scenari di conflitto attuali	Italiano, storia
Sostenibilità	Art. 9 Cost.: la tutela del paesaggio e del patrimonio artistico - Il patrimonio artistico italiano: la gestione economica - L' Unesco e il riconoscimento dei siti italiani - Agenda 2030: obiettivi e programma di sviluppo globale	Gli studenti riconoscono l'importanza del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale italiano anche nell'ottica della sostenibilità e del rispetto dell'equilibrio economico a livello locale e globale	Storia delle Arti Applicate, Marketing
Educazione digitale	L'informazione digitale	Gli studenti comprendono i	Matematica, inglese

	<ul style="list-style-type: none"> - La trasmissione delle informazioni mediante i social network - La disinformazione e le fake news - La libertà di espressione ed internet : la tutela della privacy e il diritto all'oblio - Il valore economico dei dati personali 	<p>rischi della rete sia nella condivisione e nel trattamento dei dati personali sia nella diffusione sui social delle fake news</p>	
--	---	--	--

8.4 CRITERI PER LA SCELTA E LA TIPOLOGIA DEI DOCUMENTI DA PROPORRE AI CANDIDATI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Sulla base dell'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 22 dell'O.M. n. 55/2024, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati ai fini dello svolgimento del colloquio:

- la coerenza con gli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP);
- la coerenza con il percorso formativo e didattico effettivamente svolto, come risulta dall'elenco delle attività curriculari ed extracurriculari, dai progetti e dalle esperienze svolte, dalle singole relazioni disciplinari finali, dal presente documento del consiglio di classe;
- i percorsi di carattere pluridisciplinare svolti nel corso dell'anno scolastico che consentano allo studente la trattazione nel colloquio dei nodi concettuali che caratterizzano le discipline del percorso di studi;
- la possibilità di trarre e suggerire spunti per consentire lo svolgimento di un colloquio avente un effettivo carattere pluridisciplinare.

8. PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI DISCIPLINARI

Le relazioni disciplinari dei docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento, assieme ai programmi svolti.

9. ALLEGATI

- All. A Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame
- All. B Relazioni finali Docenti e programmi svolti nelle singole discipline
- All. C Simulazioni prima e seconda prova e griglie utilizzate

Il presente documento è stato elaborato, redatto e approvato dal Consiglio di Classe il giorno 9 maggio 2024

I DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Prof. Dibenedetto Giuseppe	<i>G. Dibenedetto</i>
STORIA	Prof. Dibenedetto Giuseppe	<i>G. Dibenedetto</i>
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Prof. Paparella Anna Maria	<i>Anna Maria Paparella</i>
INGLESE	Prof. Cristiani Monica	<i>Monica Cristiani</i>
DISEGNO PROFESSIONALE E RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DIGITALI	Prof. Cornacchia Maria Raffaella	<i>Maria Raffaella Cornacchia</i>
MATEMATICA	Prof. Ciardi Corsignana	<i>Corsignana Ciardi</i>
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	Prof. Di Clemente Raffaella Micaela	<i>Raffaella Micaela Di Clemente</i>
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. Di Clemente Raffaella Micaela	<i>Raffaella Micaela Di Clemente</i>
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Prof. Fiore Leonardo	<i>Leonardo Fiore</i>
TECN.DISTR.MARK.	Prof. Cortellino Annamaria	<i>Annamaria Cortellino</i>

Corato, 9 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Savino Gallo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V sez. SP** Indirizzo **PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA**

Prof. Dibenedetto Giuseppe

Materia di insegnamento	italiano	Ore settimanali	n. 3
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il docente ha seguito la classe in tutti e tre gli anni di studio. Nessuno studente ha conseguito debiti formativi al quarto anno, pertanto all'inizio del quinto anno scolastico si è svolta una semplice attività di riepilogo dei contenuti già studiati in precedenza, in modo da poter affrontare con un'adeguata preparazione gli argomenti in programma. L'attenzione e l'interesse dei discenti sono state buone. Vista la natura e l'andamento didattico in corso nell'anno scolastico, di volta in volta si è proceduto a ripetere e schematizzare gli argomenti trattati al fine di rendere più fruibili concetti e temi complessi. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato nel complesso buono, con alcuni studenti che hanno acquisito una notevole capacità di argomentazione e di critica degli aspetti culturali studiati.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi definiti nella programmazione annuale sono stati raggiunti da gran parte degli studenti, in grado di avere buona padronanza degli strumenti linguistici, capacità di sviluppo di testi complessi e competenze critiche e interpretative in campo letterario.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma annuale è stato svolto nella sua interezza. Per i contenuti e gli argomenti affrontati si rimanda alla parte allegata al documento del 15 maggio.

4. METODOLOGIA

Lo svolgimento delle attività didattiche si è svolto per lo più tramite lezione socratica, attività di ricerca e insegnamento tra pari.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Nelle diverse aree disciplinari i risultati di apprendimento sono stati buoni, sviluppando un notevole interesse negli aspetti interdisciplinari fra le varie materie di studio.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	
Prove scritte individuali	x
Altro:	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	4
	Intermedio	7
	Base	2
	Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato / corretto / scorretto / vivace / disattento /partecipativo/ altro:

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO			NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO			ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Dispense fornite dal docente	
Chiare lettere 3, Pearson	Paolo Di Sacco

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nel corso dell'anno scolastico non si è effettuato alcun intervento di recupero. Si è provveduto tuttavia a svolgere ripassi sulla materia nei periodi di pausa didattica

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Per la didattica sono stati utilizzati come supporto non solo i materiali cartacei forniti dal docente ma anche gli strumenti tecnologici a disposizione nell'ambiente classe (lavagna-schermo, connessione internet ecc.)

Corato, 9 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Prof. Dibenedetto Giuseppe

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SP Indirizzo **PROFESSIONALE PER L'I**



INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA

Prof. Dibenedetto Giuseppe

Materia di insegnamento	storia	Ore settimanali	n. 2
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il docente ha seguito la classe in tutti e tre gli anni di studio. Nessuno studente ha conseguito debiti formativi al quarto anno, pertanto all'inizio del quinto anno scolastico si è svolta una semplice attività di riepilogo dei contenuti già studiati in precedenza, in modo da poter affrontare con un'adeguata preparazione gli argomenti in programma. L'attenzione e l'interesse dei discenti sono state buone. Vista la natura e l'andamento didattico in corso nell'anno scolastico, di volta in volta si è proceduto a ripetere e schematizzare gli argomenti trattati al fine di rendere più fruibili concetti e temi complessi. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato nel complesso buono, con alcuni studenti che hanno acquisito una notevole capacità di argomentazione e di critica degli aspetti storici studiati.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi definiti nella programmazione annuale sono stati raggiunti da buona parte degli studenti, in grado di avere buona padronanza degli strumenti linguistici, capacità di comprensione di periodi complessi e competenze critiche e interpretative in campo storico.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma annuale è stato svolto nella sua interezza. Per i contenuti e gli argomenti affrontati si rimanda alla parte allegata al documento del 15 maggio.

4. METODOLOGIA

Lo svolgimento delle attività didattiche si è svolto per lo più tramite lezione socratica, attività di ricerca e insegnamento tra pari.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Nelle diverse aree disciplinari i risultati di apprendimento sono stati buoni, sviluppando un notevole interesse negli aspetti interdisciplinari fra le varie materie di studio.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	
Prove scritte individuali	x
Altro:	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	4
	Intermedio	7
	Base	2
	Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato e corretto nel corso dell'anno scolastico.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO			NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO			ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Dispense fornite dal docente	
È storia 3, SEI	Paolo Di Sacco

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nel corso dell'anno scolastico non si è effettuato alcun intervento di recupero. Si è provveduto tuttavia a svolgere ripassi sulla materia nei periodi di pausa didattica

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Per la didattica sono stati utilizzati come supporto non solo i materiali cartacei forniti dal docente ma anche gli strumenti tecnologici a disposizione nell'ambiente classe (lavagna-schermo, connessione internet ecc.)

Corato, 9 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Prof. Dibenedetto Giuseppe



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 - 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SP Indirizzo Metalli e oreficeria Produzioni artigianali del territorio - opzione CPIA

Prof.ssa: Ciardi Corsignana

Materia di insegnamento	Matematica	Ore settimanali	n. 3
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni, la maggior parte dei quali ha mostrato sin da subito un buon interesse ed una partecipazione attiva verso lo studio della matematica, e si è impegnata in modo continuo. Nonostante ciò alcuni non sono in grado di lavorare in maniera autonoma in quanto non possiedono una sufficiente padronanza dei prerequisiti necessari. A tale scopo nel periodo iniziale si è proceduto al riepilogo di argomenti propedeutici.

I livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei, nonostante quasi tutti si siano impegnati ed abbiano provato a superare le difficoltà incontrate nell'ambito della disciplina. Nella classe pochi hanno dimostrato ottime capacità logico-matematiche; la maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta padronanza della disciplina o ha acquisito gli obiettivi previsti dalla programmazione in maniera sufficiente.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E METODOLOGIA

I percorsi disciplinari di Matematica non sono stati totalmente svolti per la necessità di rispettare i ritmi di apprendimento degli studenti, e per concedere tempi più lunghi per le esercitazioni in classe al fine di assimilare gli argomenti trattati.

Sono state realizzate le seguenti unità didattiche:

equazioni fratte, disequazioni, disequazioni fratte, sistemi di disequazioni, esponenziali, elementi di goniometria e trigonometria, funzioni reali di variabile reale.

Si è cercato di sviluppare l'insegnamento della Matematica anche come educazione alla ricerca e alla riflessione. In merito alle scelte metodologiche, si è preferito utilizzare lezioni frontali, lasciando spazio anche all'apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi allo stesso tempo della piattaforma G-classroom e w.a. per fornire dispense create dal docente, ed esercizi guidati, finalizzati al consolidamento.

(Per metodi e strumenti si fa riferimento ai piani di lavoro disciplinari).

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area scientifica

- Conoscenze di:
 - geometria analitica con particolare riguardo alle coniche
 - funzioni reali di una variabile reale con relative proprietà
 - calcolo delle probabilità
 - goniometria e trigonometria
 - proprietà elettromagnetiche della materia
 - corrente continua e circuiti elettrici
 - induzione magnetica e onde elettromagnetiche
 - elementi di relatività ristretta
- Competenze relative a:
 - Analisi e interpretazione di dati e fenomeni
 - Utilizzo del calcolo algebrico applicato a diversi temi di natura scientifica
 - Rappresentazione grafica di dati e fenomeni/interpretazione di grafici
 - Risoluzione di problemi
 - Riconoscimento di fenomeni fisici e loro inserimento nel corretto quadro di leggi di natura
- Acquisizione e utilizzo dei linguaggi specifici per la comunicazione in ambito scientifico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	
Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	x
Prove scritte individuali	x
Altro:	

5. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
MATEMATICA	Avanzato	2
	Intermedio	5
	Base	6
	Insufficiente	
DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
FISICA	Avanzato	
	Intermedio	
	Base	
	Insufficiente	
AREA TRASVERSALE	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	
	Intermedio	
	Base	
	Insufficiente	

6. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento corretto e partecipativo.

CORRETTO E PARTECIPATIVO

Tutti gli alunni, adeguatamente guidati, hanno mantenuto un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica anche in riferimento alle attività condotte a distanza.

7. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x	NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO		CORDIALE	x

ABBASTANZA PRODUTTIVO	<input type="checkbox"/>	NON SEMPRE CORDIALE	<input type="checkbox"/>
COLLABORATIVO	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A.S. 2023/2024

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)
-----------------	---------------------------	--

A.S. 2022/2023

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)
-----------------	---------------------------	--

A.S. 2021/2022

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)
-----------------	---------------------------	--

9. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 4 con tutor, Zanichelli	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 5 con tutor, Zanichelli	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

10. SUPPORTI ALLA DIDATTICA *(Sia in presenza che a distanza)*

PC e LIM; Piattaforma di Istituto Google Workspace for education; Internet; dispense a cura del docente

11. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

SODDISFACENTE PARZIALE

12. ALTRE OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Corato, 10 maggio 2024

L'INSEGNANTE
/Prof.ssa Ciardi Corsignana



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SP Indirizzo : **PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA**

Prof.: Monica Cristiani

Materia di insegnamento	Inglese	Ore settimanali	n. 2
		Ore svolte al 15 maggio	n. 38
Numero studenti: 1			

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi, di cui uno non frequentante. Da un punto di vista linguistico e non solo, essa è eterogenea in quanto presenta al suo interno alunni di età molto diversa, alunni la cui L1 non è l'italiano, alunni con esperienze scolastiche pregresse molto differenti, livelli di conoscenza della lingua inglese poco omogenei.

Tutto questo ha reso necessario, innanzitutto, cercare di ridurre la disomogeneità, puntando alla costruzione di un percorso comune che riallineasse conoscenze e competenze.

La classe ha da subito mostrato interesse attivo, viva partecipazione e curiosità per la disciplina. Il programma per tutto il primo quadrimestre è consistito in un percorso principalmente linguistico con lo sviluppo parallelo delle quattro abilità e uno studio delle principali strutture grammaticali della lingua, per poi affiancare ad esso la trattazione di argomenti di microlingua legati alla storia del gioiello e ad alcuni argomenti letterari.

A fronte di un interesse e di una partecipazione elevati, i risultati sono comunque stati meno omogenei a causa di vari fattori quali: le conoscenze pregresse, la possibilità di studio domestico, l'impegno individuale, il numero delle ore frequentate su un totale di 38, già molto esiguo per la mole di lavoro da sviluppare.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

In riferimento al piano di lavoro iniziale gli obiettivi specifici possono ritenersi globalmente raggiunti.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma annuale è stato svolto interamente nella sezione della microlingua , mentre non sono stati trattati tutti gli argomenti morfosintattici programmati. In compenso sono stati inseriti argomenti letterari di interesse degli alunni. Per i contenuti e gli argomenti specifici si rimanda al programma allegato al documento del 15 maggio.

4. METODOLOGIA

L'attività didattica ha mirato a monitorare gli apprendimenti degli alunni e la partecipazione degli stessi attraverso continui feedback. Una buona parte del lavoro è stato svolto in classe proprio nel tentativo di aiutare chi, causa impegni familiari e lavorativi, non aveva molto tempo da dedicare allo studio domestico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area umanistica

- Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

5. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica, a distanza in modalità sincrona e/o asincrona. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le interrogazioni formali in presenza	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Specificare : Temi, produzione di PPT, ricerche, questionari su video o brani	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali in presenza	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	x
Prove scritte individuali in presenza	x
Altro:	

5. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	2
	Intermedio	9
	Base	2
	Insufficiente	

6. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato / corretto / attivo

CORRETTO

Tutti gli alunni, adeguatamente guidati, hanno mantenuto un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica anche in riferimento alle attività condotte.

7. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato::

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO	x		NON SEMPRE CORDIALE	

COLLABORATIVO	<input checked="" type="checkbox"/>		ALTRO	<input type="checkbox"/>
8. STRUMENTI				
TESTI		AUTORE		
Talent 1 (comodato d'uso) e materiale fornito dall'insegnante		C. Kennedy, W. Salandyk - Cambridge		
10. SUPPORTI ALLA DIDATTICA				
<i>LIM, Laboratorio Linguistico, pc, piattaforme per la didattica su cui caricare link di filmati, padlet, schede, materiali prodotti dall'insegnante, PPT, riassunti, approfondimenti.</i>				
Corato,			L'INSEGNANTE	
11/05/2024			Prof. MonicaCristiani	



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez. **SP** Indirizzo **PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA**

Materia di insegnamento	Laboratorio oreficeria	Ore settimanali	n. 2
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il docente Fiore Leonardo é subentrato solo per questo anno scolastico, ci sono state delle attività per il consolidamento delle conoscenze pregresse. Con la realizzazione di gioielli si è cercato di ampliare e stimolare la loro manualità impraticando gli studenti all'assemblaggio dei gioielli mediante la saldatura. Nel complesso la classe si è dimostrata partecipe e attenta solo alcuni soprattutto i maschi si sono dimostrati lenti. Alcuni di loro hanno acquisito padronanza nell' utilizzo delle attrezzature da banco.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti da quasi la totale classe, dimostrando padronanza nella materia.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma è stato svolto.

4. METODOLOGIA

Lo svolgimento delle lezioni si è svolto con spiegazioni, consigli e aiuti individuali.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

I risultati ottenuti nella disciplina sono stati soddisfacenti.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi

- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	
Raccolta di dati mediante prove scritte	
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	X
Altro (Specificare): Verifiche ad avanzamento dei lavori	X

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	X
Prove scritte individuali	
Altro:	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
Laboratorio	Avanzato	5
	Intermedio	6
	Base	2
	Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato / corretto / partecipativo

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	X		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	X
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	X		ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Non si è effettuato nessun intervento di recupero

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Sono stati utilizzati i laboratori con la strumentazione adatta alla realizzazione dei gioielli, macchine e attrezzatura da banco.

Corato, 13 Maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof. Fiore Leonardo



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
 Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
 Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe 5° S.P. Indirizzo Metalli – Oreficeria

Prof.: Di Clemente Raffaella Michaela

Materia di insegnamento	Progettazione e realizzazione del prodotto	Ore settimanali n. 2 Ore svolte al 15 maggio n. 80
Materia di insegnamento	Tecnologia applicata ai materiali	Ore settimanali n. 2 Ore svolte al 15 maggio n.29
Numero studenti: 13		

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, a fine ciclo di studio, si presenta con una preparazione quasi omogenea determinata dal livello di preparazione e dalle competenze acquisite dai singoli alunni nonché dalla partecipazione alle attività della disciplina. Il programma è stato svolto con interesse e attenzione.
 Il livello di preparazione risulta in generale molto buono.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E METODOLOGIA

Il programma, è stato svolto tutto.
 Si è cercato di sviluppare l'insegnamento della disciplina come educazione alla ricerca e alla riflessione di inserimento nel mondo del lavoro.

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area artistica

- Acquisizione di competenze tecnico- scientifiche di progettazione.
- Capacità di realizzazione di prototipi in scala su temi assegnati.
- Sviluppo di capacità intellettuali, l'uso del disegno come analisi e lettura del progetto, applicazione delle teorie della grafica, capacità tecnico - pratiche nell'uso delle tecniche e creazioni di modelli.
- Capacità di elaborazione dei temi proposti, con possibilità di rilettura critica dei manufatti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- commentare le scelte operate nelle valutazioni testuali
- operare scelte analitiche e sintetiche dei contenuti verbali e testuali tramite l'astrazione
- selezionare i registri linguistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere astrazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni, date determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare: strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi;
- personalizzare l'apprendimento testuale in L1
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- correlazionare contenuti di discipline differenziate;
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica, in presenza. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le interrogazioni formali in presenza	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Raccolta di dati durante verifiche condotte durante le attività di didattica	x
Specificare	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	x
Prove scritte individuali	x
Interrogazioni	x
Prove scritte/ grafico	x
Altro:	x

5. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
Progettazione e realizzazione del prodotto	Avanzato	6
	Intermedio	5
	Base	2
	Insufficiente	
DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
Tecnologia applicata	Avanzato	5
	Intermedio	6
	Base	2
	Insufficiente	
AREA TRASVERSALE	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
AREA TRASVERSALE	Avanzato	
	Intermedio	
	Base	
	Insufficiente	

6. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento: Molto corretto e cordiale.

Tutti gli alunni, adeguatamente guidati, hanno mantenuto un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica.

7. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato::

SERENO	X	NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO		CORDIALE	X
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X	NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	X	ALTRO	

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A.S. 2023/2024

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

A.S. 2023/2024

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

A.S. 2023/2024

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

9. STRUMENTI

TESTO - Oreficeria Moderna	AUTORE: L.Vitello - Hoepli 1981
Dispense prodotte dal docente	
Ricerche varie con la Digital Board TV	

10. SUPPORTI ALLA DIDATTICA (*in presenza*)

Link e visione di immagini e filmati su come realizzare un gioiello , su come costruire gioielli e lavorazioni varie nel campo della gioielleria e spunti per la creatività.

11. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

SODDISFACENTE	<input type="checkbox"/>	PARZIALE	<input type="checkbox"/>
---------------	--------------------------	----------	--------------------------

12. ALTRE OSSERVAZIONI

.....

.....

Corato, 10 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof. Di Clemente Raffaella Michaela



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez. **SP** Indirizzo **PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA**

Prof. Cornacchia Maria Raffaella

Materia di insegnamento	Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali	Ore settimanali	n. 2
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presentava in continuità con il precedente anno scolastico, fatta l'eccezione di alcuni nuovi studenti provenienti da diversi percorsi di studi, e la discontinuità didattica derivante dalla nomina del nuovo docente. Pertanto, all'inizio dell'anno, per conoscere meglio il gruppo classe, le abilità e le conoscenze acquisite, si è ritenuto opportuno un ripasso generale dei contenuti disciplinari del terzo anno favorendo il riallineamento dei nuovi studenti e per il resto della classe un consolidamento degli argomenti trattati propedeutici al quinto anno.

L'attenzione e l'interesse dei discenti sono state buone; hanno mostrato partecipazione attiva alle attività proposte. Vista la natura e l'andamento didattico in corso nell'anno scolastico, si è tenuto conto dei tempi dei singoli alunni cercando di portare il gruppo classe di pari passo, nonostante i differenti livelli di partenza e di padronanza degli strumenti del disegno.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato nel complesso buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi definiti nella programmazione annuale sono stati raggiunti da buona parte degli studenti, in grado di avere buona padronanza del linguaggio tecnico-grafico, di sviluppare le competenze nell'utilizzo e nella applicazione dei metodi di rappresentazione grafica e di acquisire un autonomo metodo di lavoro nello studio della disciplina.

2. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma annuale è stato svolto nella sua quasi totale interezza. Per i contenuti e gli argomenti affrontati si rimanda alla parte allegata al documento del 15 maggio.

3. METODOLOGIA

Lezioni frontali e guidate unitamente a lezioni in cooperative learning, nelle fasi di esercitazione e riepilogo, e al brainstorming per l'introduzione di nuovi argomenti.

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

- Usare correttamente gli strumenti del disegno.
- Saper usare i diversi spessori e tipi di segno convenzionali.
- Disegnare sul foglio da disegno in modo organizzato, ordinato e pulito.
- Saper rappresentare oggetti mediante le proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche.
- Dimostrare la capacità di interpretare e rappresentare tridimensionalmente l'oggetto.
- Essere in grado di scegliere il tipo di rappresentazione assonometrica più idonea in relazione al contesto.
- Conoscere ed usare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico e geometrico.
- Conoscere e rappresentare gli enti geometrici fondamentali.
- Conoscere il metodo di rappresentazione tridimensionale dell'assonometria (ortogonale e obliqua) di solidi geometrici e gruppi di solidi.
- Conoscere il metodo di rappresentazione tridimensionale della prospettiva di solidi geometrici e gruppi di solidi.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	
Raccolta di dati mediante prove scritto - grafiche	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	
Prove scritte individuali	
Altro: Tavole grafiche individuali	x

7. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	2
	Intermedio	6
	Base	5
	Insufficiente	

8. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato e corretto nel corso dell'anno scolastico.

9. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x	NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO		CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	x	ALTRO	

10. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Dispense fornite dal docente	

11. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Interventi di recupero e potenziamento in itinere

12. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Per la didattica sono stati utilizzati come supporto dispense fornite dal docente ma anche gli strumenti tecnologici a disposizione nell'ambiente classe (Piattaforma di Istituto Google Workspace for education; Internet; PC, LIM e digital board...)

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE

Prof. Cornacchia Maria Raffaella

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SP Indirizzo PROFESSIONALE PER L'I



INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA

Prof.ssa ANNA MARIA PAPARELLA

Materia di insegnamento	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	Ore settimanali	n. 2
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha seguito la classe solo durante questo ultimo anno di studio per cui l'attività didattica del quinto anno scolastico, ha avuto inizio con una unità di apprendimento relativa all'ultimo argomento svolto lo scorso anno, al fine di valutare il metodo e le conoscenze acquisite dal gruppo classe. Successivamente sono state affrontate le tematiche relative all'anno scolastico in corso. L'attenzione e l'interesse dei discenti sono state buone. Vista la natura e l'andamento didattico in corso nell'anno scolastico, di volta in volta si è proceduto a ripetere e schematizzare gli argomenti trattati al fine di rendere più fruibili concetti e temi complessi. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è stato nel complesso buono, con alcuni studenti che hanno acquisito una notevole capacità di argomentazione e di critica degli aspetti storico-artistici studiati.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi definiti nella programmazione annuale sono stati raggiunti dalla gran parte degli studenti, che hanno raggiunto una soddisfacente padronanza del linguaggio specifico, capacità di comprensione e correlazione dei fenomeni artistici e competenze critiche e interpretative delle produzioni artistiche.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il programma annuale è stato svolto quasi nella sua interezza. Per i contenuti e gli argomenti affrontati si rimanda alla parte allegata al documento del 15 maggio.

4. METODOLOGIA

Lo svolgimento delle attività didattiche si è svolto per lo più tramite lezione frontale e confronti diacronici.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Il gruppo classe ha conseguito un soddisfacente livello di apprendimento, sviluppando un notevole interesse verso gli aspetti interdisciplinari fra le varie materie di studio.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	
Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	
Prove scritte individuali	x
Altro:	

PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	4
	Intermedio	5
	Base	4
	Insufficiente	

CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato e corretto nel corso dell'anno scolastico.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x	NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO		CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO		ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Dispense e schede riepilogative fornite dal docente	

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nel corso dell'anno scolastico non si è effettuato alcun intervento di recupero. Si è provveduto tuttavia a svolgere ripassi sulla materia nei periodi di pausa didattica

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Per la didattica sono stati utilizzati come supporto non solo i materiali cartacei forniti dal docente ma anche gli strumenti tecnologici a disposizione nell'ambiente classe (lavagna-schermo, connessione internet ecc.)

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof.ssa ANNA MARIA PAPARELLA





Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SP Indirizzo CPIA - OREFICERIA

Prof.ssa: Annamaria Cortellino

Materia di insegnamento	Tecniche di distribuzione e marketing	Ore settimanali	n. 2
Numero studenti: 13			

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da studenti di diversa estrazione sia da un punto di anagrafico, sia da un punto di vista di studi pregressi che culturale, considerata la presenza di 3 studenti di madre lingua non italiana. Sotto il profilo didattico/disciplinare ha mostrato nella materia oggetto della presente relazione (“Tecniche di distribuzione e marketing”) interesse e atteggiamento partecipativo durante le lezioni.

Il livello di preparazione complessivamente raggiunto è alquanto soddisfacente, considerata la condizione di studente-lavoratore che contraddistingue la maggior parte degli iscritti.

0. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

- Individuare i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto;
- Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto;
- Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto;
- Avere una visione globale dei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente;
- Conoscere e valutare criticamente i diversi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto;
- Suggestire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti di vendita;
- Valutare strategie relative a prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo;
- Individuare mercati emergenti e nuove forme di commercializzazione e vendita.

0. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

- L’impresa e il mercato;
- L’evoluzione del marketing;

- La funzione del marketing;
- Il marketing strategico;
- Il marketing operativo;
- Cenni di web marketing.

Rispetto all'ultimo modulo previsto nella programmazione iniziale, "Il web marketing", sono stati affrontati soltanto aspetti generali, in quanto la presenza di alcuni studenti iscritti direttamente in quinta ha reso necessario soffermarsi ed approfondire molti argomenti oggetto di trattazione dell'anno precedente. Ciò ha reso difficile rispettare pedissequamente le tempistiche programmate ad inizio anno.

0. METODOLOGIA

La metodologia seguita è stata quella di partire dalle situazioni reali per pervenire al possesso delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze. Si sono favoriti i momenti di scoperta e successiva generalizzazione. Si è verificata in itinere l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati, orientandosi verso il lavoro collettivo con lezioni dialogate e partecipate, supportate da analisi di casi concreti e lavori in gruppo, il tutto per favorire la comprensione e la riflessione sugli aspetti focali del marketing.

0. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

- Acquisizione della terminologia specifica;
- Capacità di valutazione critica delle problematiche affrontate;
- Capacità di applicare al contesto economico, sociale e aziendale reale gli strumenti teorici forniti.

0. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

0. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	X
Raccolta di dati mediante prove scritte	X
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	X
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	X
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	X
lavori di gruppo	X
Altro:	

0. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	5
	Intermedio	5
	Base	3
	Insufficiente	

0. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato, corretto, e partecipativo.

0. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO		CORDIALE	X
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X	NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	X	ALTRO	

0. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Tecniche di Marketing & Distribuzione	A. Grandi
Master 4.1 in economia aziendale	P. Boni, P. Ghigini e C. Robecchi

0. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Recupero in itinere.

0. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Dispense, appunti, libro di testo, LIM.

Corato, 11 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Annamaria Cortellino



II.SS. “Federico II, Stupor Mundi” - Corato

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

anno scolastico 2023-2024

classe: V SP

disciplina: ITALIANO

docente: prof. DIBENEDETTO GIUSEPPE

Naturalismo e Verismo

Caratteristiche ed obiettivi del Verismo

Giovanni Verga

La vita e la poetica

La novellistica: *Vita dei campi*

Il Ciclo dei Vinti e *I Malavoglia*

Lecture: Rosso Malpelo, La famiglia Toscano

Il Decadentismo

Caratteristiche del Decadentismo

Le stagioni del Decadentismo italiano ed europeo

Gabriele D'Annunzio

La vita e la poetica

La produzione in prosa: *Il piacere*

La produzione in versi: *Alcyone*

Lecture: Il ritratto dell'esteta, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita e la poetica

Il fanciullino

Le fasi poetiche
La produzione in versi: *Myrica*
Lecture: Novembre, X agosto

Italo Svevo

La vita e la poetica
La psicanalisi
La figura dell'inetto
La crisi del mondo moderno
La produzione romanzesca e *La Coscienza di Zeno*
Lettura: Il fumo

Luigi Pirandello

La vita e la poetica
Le stagioni letterarie: poesie, novelle, romanzi, teatro
Le maschere
Vita e forma
I racconti: *Le novelle per un anno*
I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*
Lecture: Il treno ha fischiato, Adriano Meis

La poesia italiana d'inizio Novecento

Il Crepuscolarismo
Il Futurismo
Il Vocianesimo

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica
Il poeta e la prima guerra Mondiale
Le raccolte: *L'Allegria di naufragi*
Lecture: San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Natale, La madre

Eugenio Montale

La vita e la poetica
Il male di vivere
L'incomunicabilità dell'esistenza
La società moderna e la morte della poesia
Le raccolte: *Ossi di seppia*
Lecture: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

Il Neorealismo

La stagione letteraria, autori e filoni del Neorealismo

Approfondimenti: Primo Levi e Pier Paolo Pasolini

Lecture: *Sul fondo*, da *Se questo è un uomo* di Primo Levi

Il tentativo di furto e l'arresto del Ricetto, da *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini

Libro di testo: Di Sacco P., *Chiare lettere*, 3, Bruno Mondadori editore.

Corato, 07/05/24

Il docente

prof. Dibenedetto Giuseppe



II.SS. “Federico II, Stupor Mundi” - Corato

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

anno scolastico 2023-2024

disciplina: STORIA

docente: prof. DIBENEDETTO GIUSEPPE

classe 5^a SP

L'imperialismo e la Sinistra storica

Da Depretis a Crispi

Colonialismo, imperialismo e razzismo

Tensioni internazionali a fine Ottocento

Le promesse del XX secolo

L'avvento della società di massa

L'Italia giolittiana

L'Europa verso la guerra

Guerra e dopoguerra

La Grande Guerra, l'inutile strage (1914-18)

Gli errori di Versailles (1919)

La rivoluzione d'ottobre

Il tempo della crisi: gli anni '20

Crisi politica e crisi sociale: i casi di Italia e Germania

La scalata di Mussolini al potere

La difficile prova del 1929

Nel buio dei totalitarismi

Lo sforzo totalitario del Fascismo

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Il Nazismo in Germania

Democrazie e fascismi verso la guerra

Il mondo in un nuovo abisso: la seconda guerra Mondiale

La seconda guerra Mondiale

L'Italia sconfitta e la Resistenza

Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

Il mondo diviso: la Guerra Fredda

Le radici del presente

Cenni su elementi e temi di storia contemporanea

Libro di testo: Di Sacco P., *È storia. Storie quotidiane – storie del mondo, 3 (versione semplificata)*, SEI editore.

Corato, 07/05/2024

Il docente

prof. Dibenedetto Giuseppe



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 - 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: MATEMATICA

Classe V sez. SP Indirizzo Metalli e oreficeria

Disequazioni

- Richiami sulle equazioni di primo e secondo grado intere
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

Funzioni

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio
- Immagine e controimmagine
- Funzioni definite a tratti
- Zeri e segno della funzione
- Proprietà delle funzioni (crescenti, decrescenti, monotone, pari e dispari)
- Lettura dei grafici

Esponenziali

- Richiami sulle proprietà delle potenze e loro applicazioni
- La funzione esponenziale e le sue caratteristiche
- Rappresentazione grafica delle funzioni esponenziali per punti

- Semplici equazioni esponenziali
- Semplici disequazioni esponenziali

Elementi di goniometria e trigonometria

- Misura degli angoli
- Funzioni goniometriche fondamentali: seno e coseno
- Grafico delle funzioni seno e coseno
- Prima identità fondamentale della goniometria
- Funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 45° , 60°)
- **Presumibilmente fino al termine della attività didattiche**
- Funzione tangente e seconda identità fondamentale
- Interpretazione geometrica del seno, coseno e tangente in un triangolo rettangolo.
- Teoremi sui triangoli rettangoli (con sin, cos, e tan)

Libri di testo:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone- Matematica.azzurro Seconda edizione, vol. 4 con tutor

Corato, 10 maggio 2024

Gli alunni

Il docente



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V SEZ. SP

Docente : Monica Cristiani

Contenuti del programma svolto

Jewellery in the 18th, 19th and 20th century

- Jewellery in Georgian and Victorian periods;
- Jewellery during Art Nouveau;
- Jewellery during Art Deco
- Jewellery during Art Retro

For each period, researches and technical descriptions of at least one or even more jewels belonging to the periods analyzed.

Basic information on : Victorian society, Workhouses, Economic development and social change, British colonialism

Basic information on George Orwell: life and works

- “1984”: plot and themes;
- “Animal Farm”: plot and themes

Grammar:

- Subject and object pronouns
- Possessive adjectives, possessive pronouns
- Possessive case
- Have got
- Plurals
- Definite and indefinite articles
- Question words
- Some, any, no, much, many, a lot of
- Countable and uncountable nouns
- Can

- Present simple
- Adverbs of frequency
- Present simple and continuous
- Past simple of Be
- Past simple of regular and irregular verbs
- Future with will and be going to

L'insegnante

Monica Cristiani

Corato, 11/05/2024

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Programma svolto

Classe: **5[^] sez. SP**

Anno:2023/2024

Produzioni artigianali del territorio opzione CPIA - IPAT

Docente: Fiore Leonardo

Materia. LABORATORO DESIGN METALLI OREFICERIA

Realizzazione di un anello di semplice fattura.

La fusione in staffa

Laminazione e trafilatura del metallo.

La saldatura.

Rifinitura con lima e carta smeriglio.

Tecniche di lucidatura alle spazzole.

Realizzazione di bracciali traforati in stile surrealista.

Trafo con seghetto.

Realizzazione di alcuni castoni con l'inserimento di pietre sintetiche.

Realizzazione di anelli scultura.

Gli alunni

il docente

Leonardo Fiore



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023-2024

Classe **V** sez. **SP** Indirizzo **PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO – PRODUZIONI
ARTIGIANALI SETTORE OREFICERIA**

Disciplina: **Disegno professionale e rappresentazioni grafiche digitali**

Ore settimanali: **2**

Docente: **Cornacchia Maria Raffaella**

- Le proiezioni ortogonali (consolidamento prerequisiti)

Rappresentazioni in proiezioni ortogonali di figure ed oggetti bidimensionali e tridimensionali diversamente disposti nel triedro;

Proiezioni ortogonali di un gruppo di solidi.

- Le proiezioni assonometriche

Rappresentazioni di figure ed oggetti bidimensionali in proiezione assonometrica isometrica;

Rappresentazioni di figure ed oggetti bidimensionali in proiezione assonometrica cavaliera;

Rappresentazioni di figure ed oggetti bidimensionali in proiezione assonometrica monometrica;

Rappresentazione grafica di un anello nelle varie assonometrie.

- Il disegno digitale

Cenni e introduzione al disegno computerizzato con l'utilizzo del software Autocad, conoscenza di base dell'interfaccia e suo utilizzo.

- Le proiezioni prospettiche

Rappresentazioni di figure tridimensionali in proiezione prospettica centrale con il metodo dei punti di distanza.

- Esercitazioni e Tavole grafiche

- Interventi di recupero e potenziamento in itinere

Corato, 13/05/2024

Gli alunni

.....

Cornacchia

.....

Docente

Prof. Maria Raffaella



Programma di Progettazione e realizzazione del prodotto METALLI – OREFICERIA

Programma di TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

SVOLTO NELLA CLASSE 5^a serale ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Programma di Progettazione e realizzazione del prodotto METALLI – OREFICERIA

- Verifica del programma svolto l'anno scolastico precedente;
- Esercitazioni grafiche;
- Studio progettuale di un bracciale alla schiava ispirato al surrealismo;
- Studio progettuale di un anello-scultura dall'analisi di un gioiello antico del territorio;
- Il modulo/elemento ricavato da un gioiello antico e studio della forma e del colore;
- Studio progettuale di un paio di orecchini da un elemento naturale;
- Simulazione della prova d'esame.

Gli studi progettuali sono stati articolati nelle seguenti fasi :

- Definizione del tema – ricerca formale ;
- Progetto definitivo corredato dagli elaborati grafici e descrittivi, necessari all'esecuzione pratica.
- Tavola dei particolari ;
- Tavola decorativa inclusione dell'oggetto progettato in un contesto.

**Programma di TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI
PRODUTTIVI**

Le attrezzature da banco.
Le proprietà chimiche e fisiche dei metalli.
La preparazione del metallo, per la realizzazione del gioiello.
Le principali leghe utilizzate in laboratorio.
La saldatura e tecniche,
Imbianchimento e disossidatura.
Sgrassatura e asciugatura.
Lucidatura del gioiello e conoscenza dei vari macchinari.
Relazione tecnologica.
Norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Cenni sulla fusione a cera persa.

Corato 09 maggio 2024

L'INSEGNANTE: Di Clemente RaffaellaMichaela



II.SS. “Federico II, Stupor Mundi” - Corato

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

anno scolastico 2023-2024

classe: V SP

disciplina: STORIA DELLE ARTI APPLICATE

docente: prof.ssa ANNA MARIA PAPARELLA

PROGRAMMA SVOLTO

BAROCCO E NEOCLASSICISMO A CONFRONTO: PITTURA SCULTURA ED ARCHITETTURA, CANOVA THORWALDSEN E DAVID

GIANLORENZO BERNINI: DAVID – APOLO E DAFNE – COLONNATO DI SAN PIETRO – ESTASI DI SANTA TERESA – LE TRE GRAZIE

MICHELANGELO MERISI DA CARAVAGGIO: CENA IN EMMAUS – MADONNA DEI PELLEGRINI – CROCIFISSIONE DI SAN PIETRO – MORTE DELLA VERGINE – SAN MATTEO E L'ANGELO

ANTONIO CANOVA: AMORE E PSICHE – EBE – PAOLINA BORGHESE COME VENERE VINCITRICE

BERTHEL THORWALDSEN: EBE – GIASONE – LE TRE GRAZIE

JAQUES LOUIS DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI – L'INCORONAZIONE DI NAPOLEONE

ARCHITETTURA NEOCLASSICA A CONFRONTO CON ARCHITETTURA BAROCCA

FRANCESCO BORROMINI: SAN CARLO ALLE QUATTRO FONTANE

G.L. BERNINI: SANT'ANDREA AL QUIRINALE

ARCHI DELLA PACE DI PARIGI E MILANO – CATTEDRALE DI SAINT PAUL LONDRA – IL CAMPIDOGGIO E LA CASA BIANCA DI WASHINGTON

LA CULTURA ROMANTICA IN PITTURA SCULTURA ED ARCHITETTURA: TURNER, CONSTABLE E TURNER, DELACROIX, GERICAULT ED HAYEZ. IL NEOGOTICO

JOSEPH TURNER: L'INCENDIO DEL PARLAMENTO DI LONDRA – PIOGGIA VAPORE E VELOCITA' – IL NAUFRAGIO DELLA NAVE NEGRIERA

JOHN CONSTABLE: IL MULINO DI FLATFORD MILL

GASPAR FRIEDRICK: VIANDANTE IN UN MARE DI NEBBIA – LE SCOGLIERE DI ROUGEN

EUGÈNE DELACROIX: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

THÉODORE GÉRICAUT: IL NAUFRAGIO DELLA NAVE MEDUSA

FRANCESCO HAYEZ: IL BACIO – VESPRI SICILIANI – MALINCONIA

LORENZO BARTOLINI: VENERE – IN PREGHIERA

L'ARCHITETTURA NEOGOTICA: L'ABSIDE DI NOTRE DAME A PARIGI DI VIOLLET LE-DUC, IL PARLAMENTO DI LONDRA, IL CAFFE' PEDROCCHI DI PADOVA

REALISMO ED IMPRESSIONISMO A CONFRONTO TRA FRANCIA ED ITALIA: COURBET, LEGA, SIGNORINI, DE NITTIS, MANET, MONET, RENOIR E DEGAS

GUSTAVE COURBET: GLI SPACCAPIETRE

HONORE' DAUMIER: IL VAGONE DI TERZA CLASSE

AUGUSTE MILLET: ANGELUS

TELEMACO SIGNORINI: LA SALA DELLE AGITATE

SILVESTRO LEGA: IL PERGOLATO

GIUSEPPE DE NITTIS: BAMBINO AL SOLE – COLAZIONE IN GIARDINO – IL SALOTTO DELLA PRINCIPESSA MATILDE

GIOVANNI FATTORI: IN VEDETTA

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: IL TERZO STATO

CLAUDE MONET: IMPRESSION SOLEIL LEVANT – DONNA COL PARASOLE – LA CATTEDRALE DI ROUEN – LA GRENOUILLERE

AUGUSTE RENOIR: LA GRENOUILLERE – LE MOULIN DE LA GALLETTE – LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI

EDGAR DEGAS: L'ETOILE – UN PALCO ALL'OPERA – L'ABSINTHE

EDUARD MANET: COLAZIONE SULL'ERBA – IL BAR DELLE FOLIES BERGÈRE

POST-IMPRESSIONISMO E DIVISIONISMO A CONFRONTO

SEURAT, SIGNAC, CEZANNE VAN GOGH

GEORGE SEURAT: DIMANCHE ALLA GRANDE JATTE

PAUL SIGNAC: IL PALAZZO DEI PAPI AD AVIGNONE - FONTAINE DES LICES

PAUL CÉZANNE: I GIOCATORI DI CARTE – NATURA MORTA CON SETTE MELE – LA MONTAGNA DI SAINT VICTOIRE

VINCENT VAN GOGH: AUTORITRATTO – LA NOTTE STELLATA – CAMPO DI GRANO CON I CORVI

EDVARD MUNCH: IL GRIDO

AVANGUARDIE ARTISTICHE: ESPRESSIONISMO FRANCESE E TEDESCO ED ASTRATTISMO

ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES

ANDRE' DERAIN: CURVA ALL'ESTAQUE – LONDON BRIDGE

MAURICE DE VLAMINCK: RESTAURANT DE LA MACHINE A BOUGIVAL

HENRI MATISSE: LA STANZA ROSSA – VASO CON PESCI ROSSI – LA DANZA

ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRÜCKE e DER BLAUER REITER

ERNST LUDWIG KIRCHNER: CINQUE DONNE PER LA STRADA – MARCELLA – GRUPPO DI ARTISTI

OSKAR KOKOSCHKA: LA SPOSA DEL VENTO

EMIL NODE: TRINITA'

VASILIJ KANDINSKIJ: IL CAVALIERE AZZURRO (1^a E 2^a versione)- IL DESTINO (CUPOLE) – QUADRO CON ARCIERE – COMPOSIZIONE VI – FUGA – GIALLO ROSSO BLU

FRANZ MARC: MUCCA GIALLA – VOLPE BLU – GRANDI CAVALLI AZZURRI

ASTRATTISMO

VASILIJ KANDINSKIJ: COMPOSIZIONE VI – FUGA – GIALLO ROSSO BLU

PAUL KLEE: SEPARAZIONE DI SERA – CUPOLE ROSSE E BIANCHE – DAPPRIMA INNALZATOSI DAL GRIGIORE DELLA NOTTE – STRADA PRINCIPALE E STRADE SECONDARIE – SENECIO

PIET MONDRIAN: COMPOSIZIONE CON ROSSO GIALLO E BLU - COMPOSIZIONE

DALL'ARCHITETTURA DEL FERRO ALL'ART NOVEAU: EIFFEL, GAUDÌ HORTA

IL CRISTAL PALACE DI JOSEPH PAXTON E LA TOUR EIFFEL DI AUGUSTE EIFFEL

L'ELEGANZA DEL FERRO E DEL VETRO DI VICTOR HORTA: CASA TASSEL E CASA SOLVAY

LAFORZA ESPRESSIONISTA DELL'ARCHITETTURA DI ANTONI GAUDÌ: CASA BATTLO' – SAGRADA FAMILIA

CORATO 15 MAGGIO 2024

FIRMA DEL DOCENTE

prof.ssa ANNA MARIA PAPARELLA

FIRME DEGLI STUDENTI



Anno scolastico 2023-2024

Programmazione svolta

Classe **V** sez. **SP** Indirizzo **CPIA - OREFICERIA**

Disciplina: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

Docente: **prof.ssa CORTELLINO ANNAMARIA**

L'IMPRESA E IL MERCATO

L'impresa e l'ambiente

Le caratteristiche della domanda e dell'offerta

Il mercato e la concorrenza

L'EVOLUZIONE DEL MARKETING

Il concetto di marketing

Le origini del marketing

L'evoluzione del marketing

Il marketing oggi

LA FUNZIONE DEL MARKETING

Il marketing: origini ed evoluzione

La ricerca di marketing e strumenti di indagine

Gli obiettivi del marketing strategico, segmentazione e posizionamento

Il piano di marketing e la matrice SWOT

IL MARKETING OPERATIVO

Il prodotto: combinazione di prodotti e strategia del ciclo di vita del prodotto

Il prezzo: determinazione del prezzo in base ai costi, alla domanda ed alla concorrenza

La promozione e la comunicazione: la pubblicità , la sponsorizzazione, le pubbliche relazioni, la vendita personale e la promozione delle vendite

CENNI DI WEB MARKETING DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO

Le aziende ed internet

L'e-commerce

Libri di testo: Grandi A. *"Tecniche di marketing & distribuzione"* Editrice San Marco.

Corato, 12/05/2024

La docente

Prof.ssa Annamaria Cortellino



II.SS. “Federico II, Stupor Mundi” - Corato

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

anno scolastico 2023-2024

classe: 5a SP

disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

docente referente: prof. DIBENEDETTO GIUSEPPE

MODULO I – COSTITUZIONE

Guerra e pace tra gli Stati : i conflitti del nostro tempo (prof. Dibenedetto – italiano e storia)

Promuovere il valore della Pace

Bellicisti contro Pacifisti

La guerra come fenomeno sociale

La guerra di oggi

Art. 11 Cost. : il ripudio della guerra

MODULO II - SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo sostenibile (prof. Cortellino - Tecniche di distribuzione e marketing)

Definizione di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030

Le responsabilità di ciascuno nel contribuire ad uno sviluppo sostenibile

MODULO III – CITTADINANZA DIGITALE

Cittadinanza digitale e rischi del web (prof.ssa Ciardi - matematica)

La sicurezza in rete

Materiali: dispense, file video e slide forniti dai docenti

Corato, 01/06/2024

Il docente

prof. Dibenedetto Giuseppe

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA9 - DESIGN ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (METALLI, OREFICERIA E CORALLO)

Architetto, pittore, scultore, scenografo, anatomista, musicista, ricercatore, pensatore, progettista, inventore, Leonardo da Vinci - di cui si ricorda quest'anno il cinquecentesimo anniversario dalla scomparsa - fu il più eclettico interprete e genio del Rinascimento, ma oggi potremmo considerarlo anche precursore dell'Industrial Design, pertanto, nell'organizzazione del concorso rivolto ai Licei Artistici e dedicato al New Design dal MIUR, si pensa di ispirare alle opere dell'artista trofei, medaglie e oggettistica da assegnare ai vincitori ed ai partecipanti.

La/Il candidata/o immagini alternativamente la realizzazione di un trofeo, di una medaglia o di un *gadget* e - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate - avanzi una concreta proposta per la sua produzione; ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda inoltre l'utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Esame di Stato 2023-2024
Griglia di valutazione prima prova scritta

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati Max 60 pt	Descrittori di livello	Descrittori specifici	Votazione
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	eccellente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	eccellente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo non coeso e incoerente	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	eccellente	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	ottimo buono	9 8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale, ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	eccellente	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre	discreto sufficiente	7 6

	corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura		
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi e frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise; riferimenti culturali pertinenti e puntuali	eccellente	10
	Livello intermedio Conoscenza nel complesso solida e precisa; riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	ottimo buono	9 8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali; riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	eccellente	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	ottimo buono	9 8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

TIPOLOGIA A

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia A Max 40 pt	Descrittori di livello	Descrittori specifici	Votazione
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	eccellente	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	eccellente	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	ottimo buono	9 8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato del testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	eccellente	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	ottimo buono	9 8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	eccellente	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	ottimo buono	9 8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 40	INDICATORI TIPOLOGIA A MAX PUNTI 60	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI		
		/100	/5		

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, corrisponde in ventesimi, al punteggio totale in centesimi diviso 5.

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	<ul style="list-style-type: none"> ● all'unanimità ● a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

TIPOLOGIA B

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia B Max 40 pt	Descrittori di livello	Descrittori specifici	Votazione
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	eccellente	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	eccellente	15

adoperando connettivi pertinenti	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	eccellente	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente piena e solida	ottimo buono	9 8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

PUNTEGGIO TOTALE	/100
------------------	------

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA B MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI
		/100	/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, corrisponde in ventesimi, al punteggio totale in centesimi diviso 5.

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	<ul style="list-style-type: none"> • all'unanimità • a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

TIPOLOGIA C

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia C Max 40 pt	Descrittori di livello	Descrittori specifici	Votazione
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	eccellente	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	eccellente	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12

	Livello di base sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	eccellente	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	ottimo buono	9 8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA C MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI
		/100	/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, corrisponde in ventesimi, al punteggio totale in centesimi diviso 5.

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	<ul style="list-style-type: none"> ● all'unanimità ● a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

SIMULAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO Metalli/Oreficeria

A.S.2023/2024

CLASSE 5^A S.P. INDIRIZZO: Metalli/Oreficeria

DATA dal 24/04/2024 e 26/04/2024

ALUNNO/A

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio Max	Punti Assegnati
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE		
Applica le procedure progettuali in modo parziale e sviluppa il progetto in maniera incompleta	2	
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ma non del tutto appropriato; sviluppa il progetto in modo completo	3	
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo ed approfondito.	4	
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo e approfondito	5	
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo ed esauriente.	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA		
Comprende le richieste e i dati della traccia in modo inesatto o incompleto.	1	
Analizza in modo parziale le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale solo in parte appropriata e coerente	2	
Analizza in modo adeguato le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale appropriata e coerente	4	
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Elabora una proposta progettuale scarsamente coerente con la traccia e modesta autonomia operativa	1	
Elabora una proposta progettuale originale con adeguata autonomia operativa	2	
Elabora una proposta progettuale originale con spiccata autonomia operativa	3	
Elabora una proposta progettuale originale in completa autonomia operativa e spunti originali	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI		
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo inappropriato e incoerente	1	
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo elementare ma corretto	2	
Utilizza strumenti, tecniche e materiali pienamente coerente e appropriato	3	
EFFICACIA COMUNICATIVA		
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre con modesta efficacia le proprie idee progettuali	1	
Riesce a comunicare in modo corretto le proprie idee progettuali	2	
Riesce a comunicare in modo completo e personale le proprie idee progettuali	3	
Punteggio assegnato		